

Scheda di monitoraggio annuale del CdS in Scienze del Linguaggio LM-39

Elaborata e discussa in data 5, 12, 19 e 20 luglio 2017, approvata dal Collegio didattico del CdS in data 14.9.2017

Indicatori principali

Indicatori di base nella Sezione 1 della Scheda

Avvii di carriera al primo anno)

Nel triennio di riferimento si registra un progressivo e considerevole aumento (+ 72, 3%), costantemente superiore ai dati riportati a livello macro-regionale ed a livello nazionale.

Si segnala che, in rapporto alla macroregione Nord-est, Venezia registra la crescita maggiore in assoluto.

Tenendo conto della numerosità di riferimento della classe LM 39 (vd. DM 17/2010, Allegato C), si mette in luce che il numero risulta pienamente soddisfacente per l'anno 2015.

Iscritti)

Relativamente alla macroregione Nord-est la percentuale di crescita è del +31% mentre a livello nazionale è del +40%: Venezia registra una percentuale sensibilmente superiore (+57%).

In particolare la crescita di Venezia non si registra solo a livello temporale ma anche a livello di numeri assoluti (nel 2015, il numero assoluto (256) è superiore alla media macroregionale (166) e nazionale (117,5); pari a più del doppio di quest'ultima).

In sintesi: per quanto riguarda gli indicatori di base nella Sezione 1 della Scheda, il CdS dimostra un livello di attrattività che, complessivamente, è da ritenersi molto positivo. Venezia si attesta sempre sopra al dato nazionale e in soli due casi (*Iscritti per la prima volta LM* e *Iscritti regolari ai fini CSTD immatricolati puri*) risulta inferiore al dato macroregionale Nord est.

iC4) Percentuale iscritti al primo anno(LM) laureati in altro Ateneo

La percentuale risulta, in tutti gli anni del triennio, inferiore rispetto ai dati macro-regionali e nazionali. Si è di fronte a un calo (-3,4%) rispetto alla crescita dimostrata a livello Nord est (+12 %) e a livello nazionale (+11,3%). Si segnala però che i numeri assoluti provano comunque una buona attrattività del CdS rispetto alle medie macro-regionale e nazionale (nel 2015 quasi la metà degli studenti iscritti al primo anno del CdS (50) risulta laureata in altro Ateneo paragonato alla media del nord est (35,7) e alla media nazionale (26).

La ragione del calo potrebbe imputarsi ai requisiti di accesso di lingua straniera richiesti dal CdS, piuttosto elevati (sino all'a.a. 2015/2016 erano richiesti 20 cfu nel settore scientifico disciplinare della lingua scelta o, in alternativa, la Certificazione C1; a partire dall'a.a. 2016/2017 sono richiesti 24 cfu o, in alternativa, la Certificazione C1).

iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

In base ai dati forniti risulta che, per il CdS, le percentuali annuali (2013-2014-2015) sono costantemente più basse rispetto a quelle relative del Nord est e a quelle nazionali.

Si rileva che i numeri assoluti (1, 3, 0) sono bassi, per cui poco indicativi ai fini del calcolo

percentuale, e che mostrano un andamento incostante che lascia presagire una crescita per il 2016 (come pare del resto evincersi da un primo riscontro condotto sulla coorte 2016-17).

Escludendo, inoltre, il 2015, nell'arco del biennio 2013-2014, Venezia mostra un incremento del 120% a fronte di un calo, nello stesso periodo, nel Nord est (- 37,6%) e a livello nazionale (-14%) come si evince dagli indicatori sentinella forniti dal Nucleo di Valutazione.

Si segnala che il basso numero di studenti 'degree seekers' era già stato individuato come criticità nel rapporto di riesame 2015 (e nella relazione della CPDS relativa all'a.a. 2015/2016) in cui si rilevava la necessità di potenziare il processo di internazionalizzazione sia sul versante degli studenti outgoing sia su quello degli studenti incoming qui pertinente. Uno degli interventi proposti per gli incoming è la costituzione di buddies, processo in corso di attuazione di cui si attendono i risultati per il 2017/2018.

Si fa presente che, a fronte di un numero esiguo di "degree seekers", a giudicare da controlli a campione degli esami relativi ad alcuni insegnamenti del CdS, il numero di studenti incoming che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale è in costante aumento nel triennio di riferimento (2013-2015).

iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Nel triennio di riferimento si registra complessivamente, seppur con un andamento altalenante, un aumento del 7,4%. Tale aumento è maggiore rispetto al dato nazionale (+1,9%) ma minore rispetto alla crescita registrata a livello macro-regionale (+10,2%).

Si segnala tuttavia che, per ogni anno, i numeri assoluti sono buoni rispetto alle medie macro-regionale e nazionale e che denotano una tendenza di crescita costante nell'arco del triennio.

iC19) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Pur con andamento altalenante si rileva un lieve aumento (+3,4%) della percentuale delle ore di docenza in questione nel triennio di riferimento. L'aumento, che testimonia un incremento del monte ore dei docenti a tempo indeterminato, è però complessivamente minore rispetto a quello rilevato a livello macro-regionale (+12,6%) e nazionale (+19,7%).

iC22) Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Si rileva un importante incremento sia in rapporto al triennio di riferimento (+28,2%), sia in rapporto ai dati macro-regionali (+20,3%) e nazionali (+17,5%). Anche i numeri assoluti, per tutti gli anni del triennio, sono buoni se confrontati con la media del Nord est e con la media nazionale.

Il dato tuttavia appare non del tutto coerente con l'indicatore iC17 per cui, nello stesso periodo di riferimento, si registra un incremento degli studenti (+5,3%) che non conseguono il titolo entro la durata normale del CdS.

iC24) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Si nota che le percentuali di abbandoni sono limitate rispetto alle percentuali riportate a livello macro-regionale e nazionale. Nel triennio di riferimento, si rileva un lieve calo della percentuale (-4,4%) di abbandoni del CdS dopo N+1 anni rispetto a un calo degli abbandoni più sensibile nel Nord est (-26,2%) e a livello nazionale (-15,9%)

iC25) Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Secondo il *Questionario Almalaurea laureati e condizione occupazionale* in relazione ai Laureati negli anni solari 2014, 2015, 2016, si rileva un trend in ascesa che nel 2016 supera

la percentuale della classe.

Si osserva che le risposte positive in merito alla soddisfazione degli studenti nei rapporti con i docenti sono molto alte e nel complesso in linea con la percentuale della classe.

iC26) Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo

Pur presentando un tasso inferiore a quello della classe a un anno dal conseguimento del titolo, il CdS mostra un recupero completo già al terzo anno e una chiara inversione di tendenza a cinque anni dal conseguimento del titolo, in cui il CdS supera la classe.

Relativamente ai dati riguardanti gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea si rileva una tendenza di crescita solo nell'anno 2016 (rispetto a 2015 e 2014). Il dato cresce a distanza di 3 anni dalla laurea e, ancora di più, a distanza di 5 anni dalla laurea.

Quale azione correttiva il Gruppo AQ propone di organizzare due riunioni tra il mese di dicembre 2017 e il mese di gennaio 2018, una estesa a tutti gli iscritti del primo anno e al corpo docente del CdS e una estesa agli iscritti del secondo anno e al corpo docente del CdS, in cui porre l'attenzione degli studenti sulle opportunità di stage offerte e sugli sbocchi occupazionali del CdS, nonché sui profili professionali previsti dal CdS.

Inoltre il Gruppo AQ auspica sin da subito un maggiore coordinamento con le attività dell'Ufficio Placement e un maggiore coinvolgimento delle Parti Sociali del mondo del lavoro su questo punto specifico.

iC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

Il rapporto studenti/docenti è in linea con l'andamento di Ateneo; il rapporto risulta superiore rispetto ai dati macro-regionali e nazionali, seppur attenuato dai dati dell'indicatore iC28. Il dato è in crescita nel triennio (dal 19,2 al 36,6 = 90,6%) in linea con le tendenze regionale (Nord est: +176%) e nazionale (+79,3%). In queste aree tuttavia si parte da valori più bassi senza raggiungere il valore massimo di Venezia (Nord est: dal 9,2 al 25,4; nazionale: dal 9,7 al 17,4).

Considerata anche la crescita in termini di numeri assoluti, il rapporto finale risulta inferiore a quello di Ateneo confermato dall'Ufficio Valutazione.

Rimanenti indicatori

Isritti per la prima volta a LM)

Si registra un aumento sensibile e costante degli Isritti per la prima volta alla laurea magistrale. Benché il tasso di crescita sia più basso (Venezia = 50%, nazionale = 54,9%, macroregione = 63,4%), i numeri assoluti di Venezia sono sempre superiori alle medie macro-regionale e nazionale per tutti e tre gli anni di riferimento.

Isritti regolari ai fini CSTD) I numeri assoluti di Venezia, in tutto l'arco del triennio, sono superiori sia alla media macro-regionale Nord est sia a quella nazionale. Rispetto alla crescita nell'arco del triennio, Venezia dimostra l'incremento maggiore (+59,5%) rispetto a quello nazionale (38,9%) e a quello macro-regionale (36,3%).

Isritti regolari ai fini CSTD immatricolati puri)

I numeri assoluti di Venezia, in tutto l'arco del triennio, sono superiori sia alla media macro-regionale Nord est sia a quella nazionale. Rispetto alla crescita nell'arco del triennio, Venezia dimostra un incremento (pari al 70,7%) che è minore rispetto alla macroregione Nord est (pari a 81,5%) e maggiore rispetto alla crescita nazionale (pari a 53,1%).

iC1) *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*

A fronte di una sensibile flessione tra gli anni 2013 e 2014 (diversamente da quanto accade a livello macro-regionale e nazionale), si nota un lieve recupero nel 2015.

iC2) *Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*

Si registra un leggero calo nell'arco del triennio (-3,4%) a fronte di un aumento a livello macro-regionale (+9,6%) e nazionale (+15,2%). In ogni caso è da notare che le percentuali registrate da Venezia nel periodo di riferimento sono costantemente superiori a quelle registrate per lo stesso periodo a livello macro-regionale e nazionale.

iC5) *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

Si registra una tendenza all'aumento del rapporto nel triennio di riferimento (+52,9%), superiore rispetto alla macroregione Nord est (+38%) e a livello nazionale (+24,4%). Ciò può essere dovuto al pensionamento di alcuni docenti ed alla conseguente contrazione della numerosità del corpo docente a fronte di un incremento del numero degli studenti regolari.

iC8) *Percentuale docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico – disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*

Il dato del 100% evidenzia l'assoluta coerenza dei SSD dei docenti di riferimento coinvolti nel CdS con le materie di base e caratterizzanti del CdS.

iC9) *Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento 0,8)*

Si registra una media superiore non solo alle medie macro-regionale e nazionale, ma anche al valore di riferimento (0,8). È stato verificato inoltre il rispetto dell'indicatore IC09 (Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti, valore soglia: 0,8)

iC10) *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

La percentuale del CdS relativa al 2015 (44,7‰) risulta superiore alla percentuale nazionale (42,1‰) ma inferiore a quella macro-regionale (64,3‰) che, seppur superiore, evidenzia un calo rispetto al dato di partenza (-5,7%). Venezia invece registra un incremento del 33,4%.

iC11) *Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

A fronte di un calo percentuale tra il 2013 ed il 2014, nell'anno successivo si rileva una positiva inversione di tendenza.

Si precisa però che lo scarto in analisi risulta minimo, dato che i numeri assoluti sono bassi, per cui poco indicativi – numeri che comunque sono superiori alla media macro-regionale e nazionale.

iC13) *Percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*

Nel 2015 nel CdS i CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire erano 80,1% a fronte del dato macro-regionale di 75,9% e nazionale di 68,1%. In aggiunta a questo dato positivo, si rileva una crescita che interessa l'intero triennio di riferimento (Venezia +17,6%) superiore sia a quella della macroregione (+10,9%) sia al dato nazionale (-0,14%).

iC14) *Percentuale studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi*

Si rileva un calo percentuale (-5,4%) benché i dati di riferimento siano superiori alle percentuali macro-regionale e nazionale.

iC15) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte per l'indicatore iC14.

iC17) Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS è in crescita nel triennio di riferimento, sebbene per il 2014 si rilevi una lieve inversione di tendenza. Confrontando il dato con le tendenze a livello macro-regionale e nazionale, e incrociandolo con quello degli indicatori iC1, iC16, nel complesso positivi, si ipotizza che tale crescita sia imputabile ad un insieme di fattori, per esempio soggiorni all'estero, iscrizione nella finestra di dicembre a semestre quasi concluso, recupero dei CFU ai fini dell'accesso al TFA. Il Collegio si impegna ad un'analisi puntuale sull'incidenza di ciascuno di questi fattori che verrà avviata entro la fine dell'anno solare.

iC21) Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
Nonostante il calo di circa 2 punti %, il dato, confrontato con quello dei livelli macro-regionale e nazionale, è pienamente soddisfacente.

iC23) Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Si registra un aumento nel triennio di riferimento che si può imputare anche all'aumento degli immatricolati. Relativamente al 2015 il dato (2,2%) è superiore a quello nazionale (1,9%) anche se inferiore a quello macro-regionale (3,5%).

iC28) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte per l'indicatore iC27. Si fa notare che il CdS per ogni anno del triennio di riferimento registra valori superiori rispetto alla macroregione e al territorio nazionale sia in lettura orizzontale sia in lettura verticale, dove si evidenzia una tendenza alla crescita del rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno. Nello specifico: CdS +168%, macroregione +146% e a livello nazionale +86,7%.

Punti di forza del CdS

Livello di soddisfazione dei laureandi

Punto di forza del CdS è senz'altro il livello di soddisfazione dei laureandi: la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, infatti, è del 72,4% nel 2014, del 70,6% nel 2015 e del 73, 5% nel 2016; in tutti e tre gli anni (con una leggera flessione nel 2015) la percentuale risulta superiore alla percentuale nazionale di studenti che si iscriverebbero di nuovo ad un CdS della stessa classe (69,4% nel 2014, 73, 2% nel 2015, 69,0% nel 2016).

Qualità della ricerca dei docenti

Rispetto all'indicatore iC9 si registra una situazione pienamente positiva per il CdS dal momento che il valore medio risulta superiore non solo alle medie macro-regionale e nazionale, ma anche al valore di riferimento (0,8).

Costante aumento degli iscritti

Si registra un costante aumento degli iscritti (in particolare quelli regolari) nel periodo coperto dagli indicatori (2013-2015): 126 (2013), 164 (2014), 201 (2015).

Criticità del CdS

Internazionalizzazione

Benché gli Indicatori di internazionalizzazione presi in esame rilevino un basso numero di studenti 'degree seekers', il grado di internazionalizzazione risulta comunque potenziato dall'aumento del numero di studenti incoming che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale nell'arco del triennio di riferimento.

Occupabilità a breve termine

Benché i dati relativi all'occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo rilevino un tasso inferiore rispetto a quello della classe LM39, si registra un recupero completo già al terzo anno e una chiara inversione di tendenza a cinque anni dal conseguimento, in cui il CdS supera la classe.

Ci si attende un aumento del livello di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo in seguito all'attuazione delle azioni correttive indicate nel commento al relativo indicatore.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

Sebbene il rapporto studenti/docenti risulti superiore rispetto ai dati macro-regionale e nazionale ed in crescita rispetto al triennio di riferimento per l'aumento degli iscritti, esso è comunque inferiore alla media di Ateneo (come segnalato nel commento all'indicatore iC27).

Conclusione: il gruppo AQ trasmette la scheda al Collegio didattico del CdS mettendo in rilievo i punti di forza e le poche criticità, in particolare quelle relative all'internazionalizzazione e all'opportunità di incrementare gli studenti "degree seekers".